

IL CONVEGNO**A Pianella la storia del Volontario
che per primo scoprì Auschwitz****Witold Pilecki**

► PIANELLA

Stasera alle 19, all'Officina del Talento a Pianella, l'associazione Cultour Pianella celebra il Giorno della memoria con un intervento del giornalista e scrittore Marco Patricelli sulla figura di Witold Pilecki, il volontario che rivelò al mondo l'orrore di Auschwitz.

"Il Volontario", il libro di Marco Patricelli, pescarese, docente di Storia all'università d'Annunzio di Chieti-Pescara, da cui prende spunto la conferenza, ha vinto il Premio [Acqui Storia](#) ed è stato tradotto in polacco e in francese.

Definito dalla critica un saggio travestito da romanzo, "Il Volontario" racconta la romantica storia del tenente di cavalleria Witold Pilecki, uomo colto, appassionato di arte e di agricoltura, marito amorevole e padre di due figli, ma soprattutto patriota. Sullo sfondo di una Polonia aggredita nel 1939 dal Terzo Reich e dall'Urss, spartita tra Stalin

e Hitler con il Patto Ribbentrop-Molotov, Pilecki entra in clandestinità ed è tra i fondatori dell'esercito segreto polacco. Nel 1940 si fa addirittura catturare dalla Gestapo per una "missione impossibile". Si fece rinchiodare volontariamente ad Auschwitz per testimoniare al mondo cosa accadeva nel lager nazista – suo il primo documento in assoluto sullo sterminio degli ebrei – e per creare un movimento di resistenza. Dopo circa mille giorni riuscirà a evadere. Poi continuerà a combattere e cadrà prigioniero nell'insurrezione di Varsavia. Alla fine della guerra, giunto in Italia, si offrirà nuovamente volontario per tornare in Polonia e cercare di sottrarla allo stalinismo. Scoperto, imprigionato, torturato e condannato a morte dopo un processo farsa, verrà giustiziato con un colpo alla nuca. Il suo corpo non è stato mai restituito ai familiari e nella Polonia comunista era vietato persino nominarlo.

DI PRODUZIONE RISERVATA

